

Anno scolastico 2016- 2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 DL

Indice

1.	Il Consiglio di Classe	p. 2
2.	Il profilo della classe	p. 3
3.	Le progettualità	p. 4
4.	Le metodologie didattiche	p. 5
5.	L'Alternanza Scuola Lavoro	p. 6
6.	La valutazione	p. 8
	a. La valutazione durante i 5 anni (criteri, annotazioni)	
	b. Le griglie proposte per le prove d'esame	
7.	Le Simulazioni della terza prova d'esame	p.
	a. La tabella delle simulazioni	
	b. Il testo della prima simulazione	
	c. Il testo della seconda simulazione	
8.	I percorsi personali (tesine e portfolio)	p.
9.	Foglio firme	p.

Allegati:

Percorsi disciplinari

Allegati riservati:

Relazione Finale di presentazione Esame di Stato studente DSA/BES (L. 170/2010; C.M. N.8/2013)

PDP

1. Il Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE TERZO ANNO	DOCENTE QUARTO ANNO	DOCENTE QUINTO ANNO
Italiano	Laura Baldelli	Laura Baldelli	Laura Baldelli
Storia	L.Baldelli	L.Baldelli	L.Baldelli
Inglese	T.Andrenacci P.A.Dalfoco	E.Pennacchioni P.A.Dalfoco	.E.Pennacchioni P.A. Dalfoco
Tedesco	A.Odoardi S. Huebner	A.Odoardi S.Huebner	A.Odoardi C.Muraro
Spagnolo	A.Ruoppolo G.Nahuelcoy	M.De Costanzo G.Nahuelcoy	M.Di Costanzo G.Nahuelcoy
Matematica	V.Re	V.Re	B.Borraccino
Fisica	V.Re	V.Re	B.Borraccino
Filosofia	N.Fratoni	E.Panni	M.Della Puppa
Scienze	A.Lombardo	B.Cohen	G.Rossetti
Scienze Motorie	A.P.Rossi	A.Pierluigi	A.Pierluigi
St. Arte	I.Alba	I.Alba	L.Fammilume
Religione Cattolica	V.Ricco	V.Ricco	V.Ricco

MATERIA	ORE SETTIMANALI QUINTO ANNO
Italiano	4
Storia	2
Filosofia	2
Scienze	2
Inglese	3
Spagnolo	4
Tedesco	4
Scienze Motorie	2
Fisica	2
Matematica	2
St.Arte	2
Religione Cattolica	1

Docente coordinatrice/coordinatore: Pro.ssa Laura Baldelli

2. Il profilo della classe

Elenco degli studenti

	Cognome	Nome
1	Agostinelli	Lisa
2	Baccanti	Matilde
3	Berti	Elisa
4	Bolognini	Laura
5	Caporossi	Amanda
6	Cortucci	Marina
7	Lucarini	lisa
8	Mancinelli	Mara
9	Mattei	Emma
10	Montagnoli	Gaia
11	Montalto	Erika
12	Pesaresi	Rachele
13	Quattrini	Elisa
14	Rinaldi	Sara
15	Soares De Almeida	Gabriella
16	Spadari	Erika Giada
17	Spina	Giulia
18	Strologo	Martina
19	Tavio	Jacopo

Presentazione e storia della classe

La classe dall'inizio del triennio ha avuto un nuovo allievo, unico maschio, in una comunità tutta femminile, caratterizzata da limitata interattività con i docenti ed eterogeneità nell'impegno e rendimento scolastico, frequenza e partecipazione. Ci sono alcune eccellenze che valorizzano con impegno le loro qualità, ma il resto della classe nel corso del triennio non ha migliorato il proprio metodo di studio che in alcuni casi è carente, disorganizzato, in altri scolastico e mnemonico, senza sviluppo di pensiero metacognitivo; inoltre lo studio settorializzato, la puntualità delle consegne e

le numerose assenze non hanno contribuito all'arricchimento della formazione scolastica. Anche l'esperienza della ASL ha registrato la stessa superficialità d'impegno da parte di alcuni, mentre per altri è stato un'ulteriore opportunità di crescita come esperienza di vita e di conoscenze.

3. Le progettualità

Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

a.s.	TITOLO	DESCRIZIONE
2014-2015 (classe terza)	Percorsi nell'arte	Visita alla città di Siena
	Teatro in lingua	Uscita esterna
2015-2016 (classe quarta)	Viaggio studio a Valencia	Frequenza scuola in Spagna e ospitalità presso famiglie
	ASL	Esperienze svolte presso aziende locali
	Meeting internazionale indoor di atletica leggera per atleti senior Ancona aprile 2016	Lavoro di traduzione/interpretariato
	Percorsi nell'arte	Visita museo degli Uffizi
	Ciil History	UFC di storia in lingua inglese
	Quotidiano in classe	Lettura dei quotidiani locali e nazionali
2016-2017 (classe quinta)	Arte	Milano: Museo del '900; mostra pittura giapponese Hokusai, Hiroshige, Utamaro.
	Italiano	Gardone: Visita al Vittoriale
	Gita d'istruzione	Barcellona: visita della città e opere di Gaudì
	Olimpiadi delle lingue	Prove per tutte le lingue
	Ciil Art History	UFC di storia dell'arte in Inglese
	Uscite per teatro lingua italiana	Pirandello
	Orientamento in uscita	Uscita alla Politecnica delle Marche
	Teatro in lingua spagnola	Uscita a teatro

4. Le metodologie didattiche

STRATEGIE E METODOLOGIE (Indicare con una X una o più opzioni)			
X	Lezioni frontali	X	Approccio deduttivo
X	Simulazione di casi	X	Approccio induttivo
X	Discussione guidata	X	Apprendimento cooperativo
X	Attività di laboratorio	X	Attività di feedback
X	Brainstorming	X	Didattica modulare
X	Problem solving	X	Teal
X	Elaborazione di mappe concettuali	X	Debate
X	Flipped Classroom		

STRUMENTI DIDATTICI (Indicare con una X una o più opzioni)	
X	LIBRI DI TESTO
X	RIVISTE SPECIFICHE
X	TESTI DI CONSULTAZIONE
X	DISPENSE
X	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI
X	ATTREZZATURE DI LABORATORIO
X	RISORSE DIDATTICHE DIGITALI

STRUMENTI DI VERIFICA (Indicare con una X una o più opzioni)	
X	PROVE SCRITTE
	PROVE GRAFICHE
	PROVE SCRITTO/GRAFICHE
X	PROVE PRATICHE

	SVILUPPO DI PROGETTI
X	TEST APERTI/STRUTTURATI/SEMISTRUTTURATI
X	ELABORATI DIGITALI

5. L'Alternanza Scuola Lavoro

L'Istituto realizza per i propri studenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro già dal 2006 sulla base delle indicazioni contenute nei vari provvedimenti legislativi che si sono succeduti negli anni (Legge delega n. 53 del 28 marzo 2003, Decreto Legislativo n°. 77 del 15 aprile 2005) e che nella Regione Marche hanno portato all'emanazione di Linee guida specifiche nel 2007, fino a recepire le indicazioni contenute nella Legge n. 107 del 13 luglio 2015. Il curriculum per L'Alternanza Scuola Lavoro si pone come finalità l'esercizio delle competenze individuate, usando le categorie della scelta, del controllo, dell'autonomia, della responsabilità con l'obiettivo di assumere e portare a termine un compito assegnato e favorire processi di orientamento attraverso: attività di stage ASL, attività formativa e informativa con valenza orientativa con esperti esterni, progetti e attività con valenza sociale, culturale in raccordo con il contesto territoriale. Il Progetto di Alternanza nel PTOF si svolge nell'arco del triennio e prevede le seguenti fasi: definizione delle competenze attese attraverso una fase di acquisizione di conoscenze specifiche in materia di sicurezza, riflessione sul sé attraverso la partecipazione ad attività culturali e formative, sensibilizzazione e informazione preventiva degli studenti sul Mondo del Lavoro (legislazione fondamentale, orientamento) e orientamento universitario, coprogettazione e collaborazione per attività formative e informative anche con soggetti esterni, progettazione con la struttura ospitante del percorso specifico da realizzare nell'attività di stage, condivisione e rielaborazione di quanto sperimentato fuori dall'aula, documentazione delle esperienze anche attraverso ICT, disseminazione dei risultati delle esperienze, valutazione delle esperienze da parte del CdC e certificazione. Le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano alle esperienze di Alternanza scuola lavoro nell'arco del triennio possono essere suddivise in tre grandi categorie: competenze tecnico-professionali, competenze trasversali (Soft skills) afferenti all'area socio-culturale e organizzativa (capacità di teamworking, di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i termini di consegna, di iniziativa e intrapresa, di delega e di controllo), competenze linguistiche (abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo).

Gli studenti della classe hanno svolto nel corso del terzo e quarto anno le attività di informazione e formazione e l'attività di stage che è stata monitorata nel corso dello svolgimento dai tutor interni del Consiglio di Classe e che nel corso del quinto anno è stata rielaborata, documentata con ITC e valutata dallo stesso consiglio di classe attraverso audizioni che si sono svolte nel mese di febbraio. A seguito dell'audizione, la valutazione è stata attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe secondo apposita RUBRIC di valutazione (modulo MOD_INS_01A/B) in Italiano (competenze linguistiche ed espressive) e in una disciplina, individuata dallo stesso Consiglio di Classe, collegabile all'esperienza di stage sul piano delle competenze tecnico-professionali e/o trasversali.

STAGE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - TABELLA RIASSUNTIVA

studente	azienda/ente	dal/al	anno	località
Agostinelli	Radio Arancia	25/01/2016 06/02/2016	2015/2016	Ancona
Baccanti	Cento Cinofilo La cuccia e good dog	"	2015/2016	Ancona
Berti	Ego Hotel	"	2015/2016	Ancona
Bolognini	Agenzia viaggi Criluma	"	2015/2016	Ancona
Caporossi	Centro Cinofilo La cuccia e good dog	"	2015/2016	Ancona
Cortucci	Parrucchieria Fabio Principi	"	2015/2016	Ancona
Lucarini	Hotel Federico II	"	2015/2016	Jesi
Mancinelli	Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II, scuola sec. di I sec. grado Rinaldini	"	2015/2016	Sirolo
Mattei	Hotel 3 Querce	"	2015/2016	Camerano
Montagnoli	Agenzia viaggi Amatori	"	2015/2016	Ancona
Montalto	Hotel 3 Querce	"	2015/2016	Camerano
Pesaresi	Radio Arancia	"	2015/2016	Ancona
Quattrini	Isti. Comp. Pinocchio Montesicuro sc. dell'infanzia Pinocchio	"	2015/2016	Ancona
Rinaldi	Radio Arancia	"	2015/2016	Ancona
Soares De Almeida	Klass Hotel	"	2015/2016	Castelfidardo

Spadari	Radio Arancia	“	2015/2016	Ancona
Spina	Casa Editrice Affinità elettive	“	2015/2016	Ancona
Strologo	Scuola dell'infanzia Opera pia	“	2015/016	Numana
Tavio	Tour operetor GoAustralia Australia	“	2015/2016	Ancona

6. La valutazione

a. I criteri valutativi nel quinquennio

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, nel corso del quinquennio mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito (O.M. 92/07). Il Sistema Valutativo di Istituto, elaborato dal Collegio docenti nell'articolazione dei Dipartimenti disciplinari, si pone gli obiettivi dell'omogeneità e della trasparenza perseguiti attraverso comuni strumenti valutativi, prove di verifica intermedie comuni, e omogenee tipologie di prove per le fasi della valutazione. La valutazione diagnostica è fondamentale come momento propedeutico dell'attività di programmazione del percorso didattico, in particolar modo nelle classi iniziali di segmento di corso (classi prime e classi terze). Le carenze eventualmente riscontrate in sede di valutazione diagnostica vengono recuperate con percorsi di riallineamento individuali o per piccoli gruppi o attraverso opportune correzioni di rotta nella programmazione didattica personale dei docenti. La valutazione formativa ha lo scopo di fornire una informazione continua per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa. La valutazione sommativa o di profitto si articola in un congruo numero di prove scritte e/o orali, secondo la disciplina in questione, per ogni periodo e integra anche la valutazione di diversi episodi della vita didattica, senza ridursi ad una media aritmetica, ma dando valore al percorso compiuto da ciascuno studente, al suo impegno e alle sue attitudini.

L'attività di verifica che conduce alla valutazione dello studente è ispirata a criteri che favoriscono il successo formativo: 1. le verifiche scritte sono programmate con congruo anticipo e registrate nell'agenda elettronica di classe, in modo che il loro calendario sia noto anche alle famiglie; 2. ciascun docente ha cura di programmare le verifiche scritte mensilmente; 3. il consiglio di classe ha il dovere di equilibrare i carichi di lavoro per gli studenti. La valutazione decimale classica è affiancata da una valutazione qualitativa (in lettere dalla A alla F) con la quale si intende valorizzare i contributi degli studenti in aggiunta alle verifiche istituzionali (si fa riferimento a compiti svolti a casa, risposte dal posto, interventi durante la lezione, lavori in gruppo ed altri contributi).

I risultati di apprendimento sono declinati in conoscenze, abilità e competenze, in relazione alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/08 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Al termine del Biennio a ciascuno studente è stata rilasciata la certificazione delle competenze acquisite, in base a quanto stabilito nel DM 139/07. La certificazione delle competenze avviene attraverso il ricorso a differenti strumenti, come l'osservazione sistematica della performance dell'alunno, la normale attività di verifica e valutazione e l'attività di accertamento delle competenze con prove anche pluridisciplinari sul modello di quelle utilizzate nelle rilevazioni INVALSI e OSCSE PISA.

Le griglie valutative elaborate dai Dipartimenti disciplinari sono basate sulla declinazione condivisa degli indicatori di apprendimento: a) **Conoscenza**: indica il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; b) **Abilità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive e pratiche; c) **Competenza**: si intende con questo termine la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni e nello sviluppo personale. Sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia ed identificano il processo di rielaborazione personale delle nozioni, che divengono quindi parte integrante della cultura dell'alunno.

La valutazione finale del prodotto dell'apprendimento è la combinazione dei livelli raggiunti in ciascuno degli indicatori presi in considerazione, sintetizzati in un punteggio grezzo al quale si fa corrispondere, sulla base di una griglia comune a tutto l'istituto, un voto. Il feedback che il docente fornisce all'alunno a seguito di ogni verifica, rappresenta uno strumento didattico di fondamentale importanza sia per offrirgli i corretti strumenti per organizzare il proprio apprendimento in modo ottimale, sia per consentirgli di acquisire idonei strumenti di autovalutazione della propria performance. Anche a tal fine i docenti si impegnano a comunicare tempestivamente i risultati delle prove sia orali che scritte.

b. Le griglie proposte per le prove d'esame

Per la valutazione delle **tre prove scritte**, il Consiglio di Classe ha stabilito di utilizzare le stesse apposite schede di valutazione e documentazione già elaborate dai Dipartimenti disciplinari e sperimentate nel corso dell'anno scolastico, complete di descrittori e livelli del sistema di calcolo del punteggio grezzo e della sua conversione in voto in decimi e quindicesimi. Tale metodo prevede (tranne per la seconda prova dello scientifico dove si adotta la rubrica ministeriale) i tre indicatori: *conoscenza, abilità e competenza* cui sono stati attribuiti pesi specifici, con somma 10. I livelli di valutazione vanno da 0 a 5, perciò il punteggio grezzo massimo è 50. La somma dei punteggi grezzi ottenuta è stata trasformata in una valutazione in decimi e quindicesimi, che pone il livello di sufficienza al 50% (corrispondente al punteggio grezzo di 25). Sono state proposte simulazioni delle tre prove.

I prova scritta

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- a) possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce, nonché alla tipologia del testo.
- b) abilità nell'uso della lingua (sintassi e morfosintassi, ortografia e punteggiatura, lessico);
- c) attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e competenza nella costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti;

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO CLASSI QUINTE
Tipologia A: Analisi del testo**

ALUNNO _____

CLASSE _____

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
CONOSCENZA	Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	Conoscenza delle caratteristiche del modello testuale proposto P 2	Comprensione profonda; individuazione puntuale e precisa della natura e delle strutture del testo	Comprensione chiara e articolata; precisa individuazione della natura e delle strutture del testo	Comprensione sostanziale; corretta individuazione della natura e delle strutture del testo, pur con imprecisioni	Comprensione parziale; individuazione incerta e incompleta della natura e delle strutture del testo	Scarsa comprensione; conoscenze insufficienti ad individuare natura strutture del testo	
ABILITÀ	Sintassi e Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico P 1	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguate, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
COMPETENZA	Organizzazione del testo P 1	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: _____/50

Voto: _____/15

Docente _____

a. s. 20.../20... Documento del Consiglio di Classe

11

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte
Tipologia B: Saggio breve o articolo di giornale**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
CONOSCENZA	- Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	- Rispondenza alla tipologia scelta: utilizzo dei documenti P 2	Comprensione approfondita e uso efficace dei documenti; titolo e destinazione appropriati e originali	Comprensione chiara e precisa uso funzionale dei documenti; titolo e destinazione appropriati	Uso adeguato ma comprensione schematica dei documenti; titolo e destinazione coerenti	Uso sporadico e limitata comprensione dei documenti; titolo e/o destinazione poco appropriati	Scarsa comprensione uso inadeguato dei documenti; titolo e destinazione assenti o non appropriati	
ABILITÀ	- Sintassi e Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico P 1	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguato, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione.	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
COMPETENZA	Organizzazione del testo P 1	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

P 2

personale

personale

Punteggio grezzo totale: ____/50

Voto: ____/15

Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte
Tipologia C: Tema di argomento storico**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
CONOSCENZA	Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	Rispondenza alla tipologia scelta P 2	Riferimenti a dati storiografici interpretati in modo critico	Precisi riferimenti a dati storiografici interpretati in modo corretto	Riferimenti appropriati a dati storiografici interpretati in modo semplice ma corretto	Qualche riferimento piuttosto schematico a dati storiografici	Insignificanti o del tutto assenti i riferimenti a dati storiografici	
ABILITÀ	Sintassi Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico P 1	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguate, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione.	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
COMPETENZA	Organizzazione del testo P 1	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	

Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale
--	--	---	--	--	---

Punteggio grezzo totale: ____/50

Voto: ____/15

Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte
Tipologia D: Tema di ordine generale**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
CONOSCENZA	Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	Rispondenza alla tipologia scelta P 1	Sicura familiarità con l'argomento e approccio originale	Buona familiarità con l'argomento e approccio interessante	Discreta familiarità con l'argomento e approccio non del tutto convenzionale	Limitata familiarità con l'argomento e approccio convenzionale	Scarsa o nulla familiarità con l'argomento e approccio privo di interesse	
ABILITÀ	Sintassi Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico P 1	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguate, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione.	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
COMPETENZA	Organizzazione del testo P 2	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	

		argomentativo					
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: _____/50

Voto: _____/15

Docente

Seconda prova scritta: Inglese

Tipologie previste per la seconda prova dell'Esame di Stato: analisi e comprensione di un testo, nonché una produzione di circa 300 parole:

tipologia A: brano di attualità.

tipologia B: brano di ambito storico sociale.

tipologia C: brano di letteratura.

tipologia D: brano di ambito artistico.

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare di:

- a) comprendere ed interpretare il testo nel suo significato generale e negli elementi specifici;
- b) produrre risposte basate su informazioni esplicite e/o inferite dal testo proposto e che mostrino capacità di sintesi e di rielaborazione
- c) saper sviluppare in modo coerente e coeso la traccia relativa alla produzione
- d) argomentare in modo coerente i passaggi logici e i riferimenti al testo di riferimento
- e) dimostrare proprietà e varietà lessicale;
- f) usare le strutture linguistiche in modo appropriato
- g) utilizzare un registro appropriato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA di LINGUA STRANIERA

INDICATORI	DESCRIPTORI	Valore del livello	punteggio grezzo (in cinquantiesimi)	punteggio percentuale	voto/15
COMPRESIONE e CONTENUTO	non rilevabile / non fornisce risposte e/o contenuto nullo	0	1	2%	1
	Comprensione del testo quasi nulla <35% delle domande e/o Contenuti scarsissimi	1	2	4%	2
			3	6%	2
	Comprensione del testo scarsissima, frammentaria e/o superficiale tra il 35% e il 49% delle domande e/o contenuti frammentari e/o superficiali	2	4	8%	3
			5	10%	3
			6	12%	3
			7	14%	4
	Interpreta correttamente il senso di circa la metà delle domande, tra il 50 % e il 55%. e/o contenuti per grandi ambiti di riferimento nei loro elementi essenziali	3	8	16%	4
			9	18%	4
			10	20%	5
	Interpreta correttamente il senso di più della metà delle domande tra il 56% e il 75%. e/o concetti fondamentali sicuri	4	11	22%	5
			12	24%	6
			13	26%	6
	Interpreta correttamente il senso di tutte le domande, tra il 76% e il 100%. e/o contenuti ampi	5	14	28%	6
			15	30%	7
16			32%	7	
ABILITA'	non fornisce risposte e/o non produce	0	17	34%	7
	Argomentazioni inconsistenti e/o non pertinenti. Rielaborazione critica assente. Nullo o sporadico apporto personale. Scarsa organicità del discorso.	1	18	36%	8
			19	38%	8
	Argomentazioni incomplete e/o superficiali. Discorso solo a tratti organico e coerente.	2	20	40%	8
			21	42%	8
	Argomentazioni semplici e generalmente pertinenti. Apporto personale sufficiente anche se piuttosto convenzionale. Discorso sufficientemente organico e coerente.	3	22	44%	9
			23	46%	9
			24	48%	9
	Argomentazioni abbastanza articolate e convincenti per chiarezza espositiva e pertinenza. Rielaborazione critica adeguata. Apporto personale apprezzabile con qualche spunto di originalità. Discorso nel complesso organico e coerente.	4	25	50%	10
			26	52%	10

di spirito critico.	Argomentazioni rigorose e molto convincenti. Rielaborazione critica approfondita. Apporto personale originale e autonomo. Discorso strutturato in modo rigoroso, chiaro ed efficace.	5	27	54%	10
			28	56%	10
COMPETENZE PESO 3 Correttezza ortografica e morfosintattica. Proprietà e ricchezza lessicale. Coerenza del registro	Nulle	0	29	58%	11
	Usa le strutture linguistiche in modo scorretto: i numerosi errori impediscono la comprensione del messaggio. Povertà di lessico e registro inadeguato.	1	30	60%	11
	Usa le strutture linguistiche in modo non sempre appropriato e/o corretto. Il lessico è approssimativo e/o ripetitivo. Il registro non è sempre adeguato.	2	31	62%	11
	Usa le strutture linguistiche in modo adeguato pur con alcuni errori. Lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato. L'espressione è abbastanza chiara.	3	32	64%	11
	Occasionali imperfezioni di poco conto. Buona padronanza del lessico e registro nel complesso accurato – espressione chiara e abbastanza scorrevole.	4	33	66%	12
	Usa le strutture linguistiche in modo corretto e utilizza una certa varietà lessicale. Controllo sicuro del registro, espressione scorrevole.	5	34	68%	12
			35	70%	12
			36	72%	12
			37	74%	13
			38	76%	13
			39	78%	13
			40	80%	13
			41	82%	13
		42	84%	14	
		43	86%	14	
		44	88%	14	
		45	90%	14	
		46	92%	14	
		47	94%	15	
		48	96%	15	
		49	98%	15	
		50	100%	15	

Totale punteggio grezzo espresso in 50-esimi/50
--	----------

Ancona.....

Voto complessivo...../15

I Commissari: Il Presidente

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

III prova scritta

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significativi i contenuti trattati nelle seguenti discipline:

Tra le tipologie previste dal Ministero, il Consiglio di Classe ha adottato la **tipologia B** (tre quesiti a risposta singola per ogni disciplina) con indicazione del numero massimo di righe (10) e del tempo previsto (3 ore). Nella produzione degli elaborati il candidato deve dimostrare:

- a) conoscenze adeguate ai contenuti proposti
- b) abilità espressiva: chiarezza espositiva e utilizzo di un lessico appropriato
- c) capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA Candidato

INDICATORI	LIVELLI/PUNTEGGI	Discipline	Valutazione	Peso	V x P
CONOSCENZA di contenuti e argomenti	Prestazione nulla	0		4	
	Conoscenze molto limitate e con errori	1			
	Conoscenze limitate s con imprecisioni	2			
	Conoscenze di base con qualche imprecisione	3			
	Conoscenze ampie ma con qualche imprecisione o corrette ma non ampie	4			
	Conoscenze corrette ed esaurienti	5			
ABILITA' nell'uso della lingua (ovvero: linguistica; comunicativa; lessicale; nell'uso del lessico specialistico; nell'uso di strumenti e formule; nel descrivere i processi)	Prestazione nulla	0		3	
	Sintassi e lessico diffusamente scorretti e impropri; stile comunicativo inadeguato e inefficace	1			
	Sintassi e lessico scorretti e imprecisi; stile comunicativo non del tutto chiaro e poco efficace	2			
	Sintassi e lessico generalmente corretti, con qualche imprecisione; stile comunicativo chiaro ma non del tutto efficace	3			
	Sintassi corretta e lessico appropriato; stile comunicativo chiaro ed efficace	4			
	Sintassi corretta e ben articolata; lessico appropriato e ricco di sfumature semantiche; stile comunicativo chiaro e molto efficace	5			
COMPETENZA nel rielaborare e nell' applicare le conoscenze (ovvero: capacità di analisi, di sintesi; capacità di approfondimento e di collegamento; intuizione delle possibilità risolutive)	Prestazione nulla	0		3	
	Sintesi incoerente e nessuna rielaborazione	1			
	Sintesi poco ordinata e rielaborazione appena accennata	2			
	Sintesi ordinata ma rielaborazione modesta	3			
	Sintesi ordinata e rielaborazione articolata, anche se non del tutto approfondita	4			
	Sintesi ordinata e rielaborazione approfondita	5			
				Punteggio grezzo totale / 200	
				Percentuale	
				Voto della Prova /15	

Ancona.....

I Commissari:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	Pesi x livelli
CONOSCENZE (conoscere gli argomenti di riferimento) PESO = 3	Conoscenza degli argomenti estremamente scarsa.	1	
	Conoscenza degli argomenti frammentaria e/o lacunosa.	2	
	Conoscenza degli argomenti per grandi ambiti di riferimento nei loro elementi essenziali.	3	
	Conoscenza ampia e sicura dei concetti fondamentali	4	
	Conoscenza completa di tutti gli argomenti di studio.	5	
ABILITA' (usare la lingua con proprietà e con correttezza) PESO = 2	Abilità molto limitate: lo studente si esprime in modo stentato, disorganico o scorretto.	1	
	Abilità limitate: lo studente si esprime in modo non sempre appropriato e/o corretto	2	
	Abilità di base: lo studente si esprime in modo sostanzialmente corretto e coerente, pur con qualche incertezza	3	
	Sviluppo delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo chiaro, corretto e scorrevole.	4	
	Padronanza delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo fluido e ricco.	5	
ABILITA' (usare il linguaggio specifico delle discipline) PESO = 1	Linguaggio specifico approssimativo.	1	
	Linguaggio specifico usato in modo non sempre appropriato e corretto.	2	
	Linguaggio specifico utilizzato in modo pertinente, pur con qualche incertezza.	3	
	Linguaggio specifico usato in modo sicuro.	4	
	Linguaggio specifico usato in modo rigoroso.	5	
COMPETENZE (saper effettuare collegamenti, dimostrare capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze) PESO = 3	Sintesi e elaborazione critica limitate.	1	
	Sintesi ed elaborazione critica con qualche incoerenza.	2	
	Sintesi ed elaborazione con collegamenti limitati ma coerenti.	3	
	Capacità di sintesi ed elaborazione critica con spunti di originalità.	4	
	Argomentazione sicura, personale e critica; capacità di stabilire autonomamente collegamenti a livello disciplinare e interdisciplinare.	5	
COMPETENZE (saper elaborare, sviluppare e presentare il percorso personale) PESO = 1	Elaborazione critica e presentazione limitate.	1	
	Elaborazione critica e presentazione con qualche incoerenza.	2	
	Elaborazione e presentazione coerenti e organiche.	3	
	Presentazione articolata, elaborazione critica e personale seppur con qualche incertezza.	4	
	Presentazione sicura e personale; elaborazione critica capace di stabilire collegamenti curricolari/extracurricolari a livello disciplinare e interdisciplinare.	5	
Totale punteggio grezzo espresso in 50-esimi		/50

Candidato.....

Voto complessivo...../30 I Commissari :

Tabella di conversione da punteggio grezzo a voto

Punteggio grezzo	Punteggio percentuale	Voto /15	Voto /30
0	0%	1	1
1	2%	1	2
2	4%	2	3
3	6%	2	4
4	8%	3	5
5	10%	3	6
6	12%	3	6
7	14%	4	7
8	16%	4	8
9	18%	4	9
10	20%	5	10
11	22%	5	10
12	24%	6	11
13	26%	6	12
14	28%	6	13
15	30%	7	13
16	32%	7	14
17	34%	7	15
18	36%	8	16
19	38%	8	16
20	40%	8	17
21	42%	8	18
22	44%	9	18
23	46%	9	19
24	48%	9	19
25	50%	10	20
26	52%	10	20
27	54%	10	21
28	56%	10	21
29	58%	11	22
30	60%	11	22
31	62%	11	23
32	64%	11	23
33	66%	12	24
34	68%	12	24
35	70%	12	25
36	72%	12	25
37	74%	13	26
38	76%	13	26
39	78%	13	27
40	80%	13	27
41	82%	13	27
42	84%	14	28
43	86%	14	28
44	88%	14	28
45	90%	14	29
46	92%	14	29
47	94%	15	29
48	96%	15	30
49	98%	15	30
50	100%	15	30

7. Le simulazioni della terza prova d'esame

La tabella delle simulazioni

1. TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO: 3 ore	
2. DATE DI SVOLGIMENTO: 08/03/2017; 08/05/2017	
3. DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROVA	Filosofia/ Storia dell'arte
	Spagnolo
	Tedesco
	Fisica
4. TIPOLOGIA UTILIZZATA: B 12 quesiti a risposta singola, 3 per disciplina	
5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	
Nella valutazione complessiva della prova	50 punti a disposizione per ogni materia così assegnati: un massimo di 5 punti in rapporto al livello della conoscenza (peso 4) , 5 punti per le abilità (peso 3) e 5 punti per le competenze (peso 3)
	Sommati i punteggi grezzi degli indicatori conseguiti in ogni materia da ciascun alunno, si ottiene il punteggio grezzo totale
	Fissato al 50% del punteggio grezzo totale il livello di sufficienza della prova = 100/200
	Assegnato il voto in/15 mediante tabella di conversione

b. Il testo della prima simulazione 08/03/2017

Materia: Fisica

- 1) Dopo aver enunciato la legge di Coulomb, calcola l'intensità di due cariche elettriche puntiformi e identiche che distano 4,5 cm, l'una dall'altra, e che si respingono con una forza di $0,82 \times 10^{-2} \text{ N}$
- 2) Dopo aver illustrato le leggi di Ohm calcola la resistività di un conduttore di sezione $5,0 \text{ mm}^2$ lungo 10 m in cui circola una corrente di 15 mA se sottoposto ad una tensione di 15 V
- 3) Spiega cosa significa che il campo elettrico è conservativo

Materia: **SPAGNOLO III lin**

Le risposte non devono superare le 10 righe

- 1) El principio del siglo XX es testigo de un gran florecimiento de movimientos artísticos ¿Bajo qué nombre más genérico se suelen incluir estos movimientos? ¿De dónde procede el dicho nombre y por qué?
- 2) ¿De dónde procede el origen de estos movimientos?
- 3) ¿Cuáles son los *ismos* que destacan en España?

Materia: Filosofia

1. Con la categoria del singolo Kierkegaard intende affermare il primato della soggettività, dell'individualità, in chiara polemica con il sistema hegeliano. Spiega perché egli si pone in aperto contrasto con Hegel
2. Arrivare al nocciolo della realtà, coglierne l'essenza noumenica, rimane per Schopenhauer l'aspirazione fondamentale. Qual è la chiave d'accesso che l'uomo può utilizzare per oltrepassare la dimensione fenomenica? Spiega la natura speciale dell'approccio con cui il soggetto è in grado di cogliere, per Schopenhauer, la radice del proprio agire concreto
3. Illustra l'idea di eterno ritorno in Nietzsche evidenziando le sue implicazioni sul piano etico e filosofico

Materia: Tedesco

- 1) Analysiere das Gedicht " Mignon".
- 2) 3) Die allgemeinen Merkmale des Realismus (Geschichte und Literatur)
- 3) Das Märchen „Sterntaler „(Inhalt und Merkmale)

Il testo della seconda simulazione 08/05/2017

Materia: Storia dell'Arte

1)



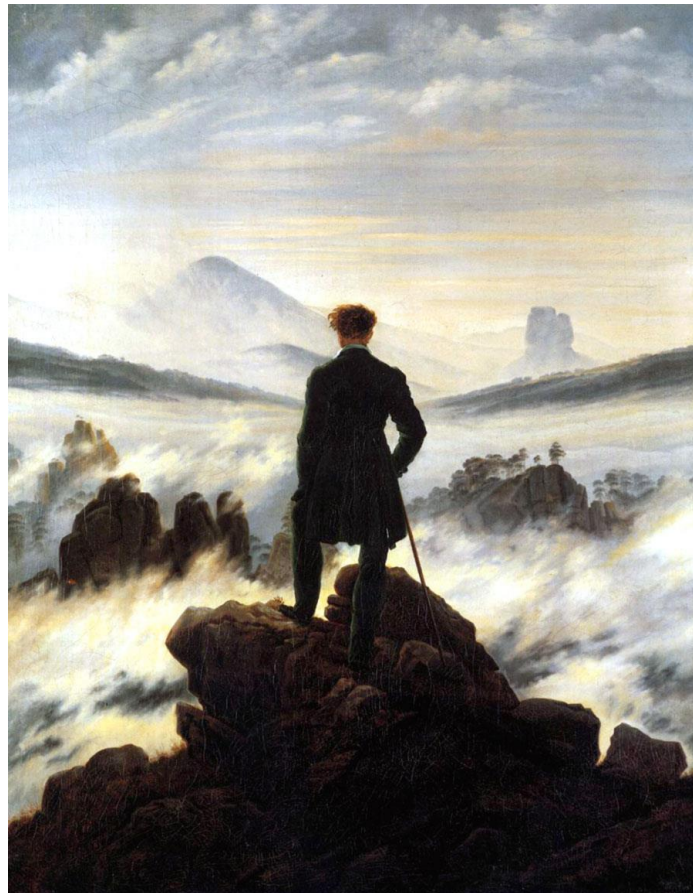
TITOLO:.....

AUTORE:.....

TECNICA:.....

Osservando l'opera sopra riprodotta, descrivi il soggetto, la scena e il tema rappresentato dall'autore ed analizza gli elementi che ne rendono la struttura compositiva in equilibrio dinamico :

2)



TITOLO:.....

AUTORE:.....

TECNICA:.....

Osservando l'opera sopra riprodotta, descrivine gli elementi essenziali che fanno comprendere come l'autore identifichi, nel soggetto rappresentato, l'icona dell'uomo romantico ed il ruolo fondamentale che assume la Natura per esso:

3)



TITOLO:.....

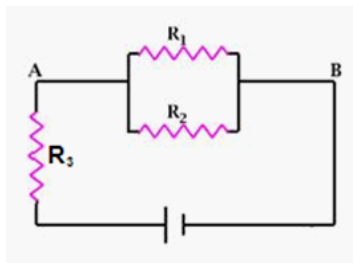
AUTORE:.....

TECNICA:.....

Osservando l'opera sopra riprodotta, analizza qual è il modello iconografico utilizzato dall'artista per creare con un dipinto così intenso una sorta di "santificazione laica" di un martire della causa rivoluzionaria.

Materia: Fisica

- 1) Dopo aver enunciato la legge dei nodi (Kirchhoff), calcola la resistenza equivalente del circuito e la corrente che circola in ogni resistore sapendo che $R_1 = 5 \Omega$, $R_2 = 10 \Omega$, $R_3 = 2,5 \Omega$. La differenza di potenziale tra i punti A e B del circuito vale 3 V.



- 2) Descrivi il fenomeno dell'effetto Joule. Determina il tempo impiegato a sviluppare 5000 J di calore in una resistenza da 5000Ω attraversata da una corrente di 0,20 A
- 3) Una sbarra conduttrice lunga 70 cm e percorsa da una corrente di 70 mA è disposta perpendicolarmente alle linee di un campo magnetico avente intensità pari a 0,10 T . Qual è la forza che agisce sulla sbarra?

Materia: SPAGNOLO III lin

Le risposte non devono superare le 10 righe

- 1) ¿Cuál es el origen del nombre “Gen. del 27”?
- 2) A continuación el candidato relate sobre las características de dicha generación.
- 3) ¿Cómo concilia Unamuno su constante conflicto entre razón y fe?

Materia: Tedesco

- 1)“Sehnsucht” und “Mondnacht” sind zwei Gedichte von Eichendorff. Welche romantische Elemente sind gemeinsam?
- 2) Das Drama “Die Weber” ist ein Beispiel vom Naturalismus.
- 3) Fasse “Der Tod in Venedig” zusammen.

8. I percorsi personali (tesine e portfolio)

Gli studenti, sulla base delle loro propensioni e attitudini, ai fini del Colloquio d'esame, hanno elaborato delle tesine su argomenti d'interesse, monografici o transdisciplinari o interdisciplinari, avvalendosi anche di ITC, oppure hanno realizzato il loro portfolio su piattaforma riflettendo sul proprio percorso di crescita culturale avvenuto attraverso esperienze formative e didattiche che sono state da loro scelte, riflesse e interpretate in modo originale.

	Studente	Titolo tesina/Portfolio
1	Agostinelli Lisa	Portfolio: Immersione tra le lingue
2	Baccanti Matilde	Portfolio:Matilde
3	Berti Elisa	Portfolio: Una nuova me
4	Bolognini Laura	Tesina: Elogio alla follia
5	Caporossi Amanda	Portfolio: Le affinità elettive
6	Cortucci Marina	Portfolio: Il mio viaggio
7	Lucarini Lisa	Portfolio: Dentro e fuori
8	Mancinelli Mara	Portfolio: El viaje continua
9	Mattei Emma	Portfolio: Tutto quello che non so di me
10	Montagnoli Gaia	Portfolio: I don't know where I'm going from here, but I promise it won't be boring
11	Montalto Erika	Portfolio: Fine capitolo primo
12	Pesaresi Rachele	Portfolio: la mia trasformazione
13	Quattrini Elisa	Portfolio: Effetto farfalla
14	Rinaldi Sara	Tesina: Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio
15	Soares De Almeida Gabriella	Portfolio: Paginas em branco
16	Spina Giulia	Tesina: Le sfaccettature dell'amore
17	Spadari Erika Giada	Portfolio: Un viaggio oltre i limiti
18	Strologo Martina	Portfolio:Un percorso inaspettato
19	Tavio Jacopo	Portfolio: Impara a cambiare, cambia per imparare

9. Foglio firme

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Storia	Laura Baldelli	
Filosofia	Michele Della Puppa	
St. Arte	Loredana Fammilume	
Scienze	Gabriella Rossetti	
Matematica e Fisica	Barbara Borraccino	
Religione Cattolica	Vincenzo Ricco	
Tedesco	Antonella Odoardi	
inglese	Ennia Pennacchioni	
Spagnolo	Monica De Costanzo	
Scienze motorie	Pierluigi Antonio	
Lettrici madre-lingua inglese	P.M. Dalfoco	
Lettrici madre-lingua tedesco	C. Muroni	
Lettrici madre lingua spagnolo	G. Nahuelcoy	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. ssa Alessandra Rucci)

Ancona, 10/05/2017